

Inchiesta partita dalla Toscana ipotizza i reati di truffa e corruzione

In alcune città italiane sono state perquisite molte ditte che lavoravano per la TAV, l'inchiesta è stata aperta nell'ambito dei lavori per la ferrovia sotterranea a Firenze. Si parla di circa trenta perquisizioni, alle ditte vengono contestate reati di truffa ai danni della pubblica amministrazione e corruzione, è stata addirittura sequestrata la maxi trivella (chiamata Monnalisa) del cantiere fiorentino che stava scavando il grande tunnel per il passaggio dei treni. Restiamo in attesa degli sviluppi.